

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.
(articolo 26 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81)**

**Gestione atti sanzionatori
Corpo della Polizia Locale di
Savona e convenzionati
(Aggiornamento Maggio 2024)**

	<i>Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati</i>	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

Indice

Premessa.....

Costi da interferenze.....

Documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).....

	<i>Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati</i>	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

Premessa

L'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltanti o a lavoratori autonomi all'interno del proprio Ente o Azienda.

L'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha emanato il 5 marzo 2008 la direttiva n° 3/2008 avente ad oggetto: "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (*pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 64 del 15 marzo 2008*)

Con la predetta relazione sono state emanate informazioni alle unità appaltanti e alle imprese per quanto riguarda la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L'Autorità per la Vigilanza ha inteso chiarire gli aspetti che riguardano in particolare: l'esistenza di «interferenze» e il conseguente obbligo di redazione del DUVRI.

In tal senso, l'interferenza, è precisato nella determinazione, è la circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Giova precisare in tal senso che per l'appalto in parola non si ritiene vi siano contattati rischiosi.

La determinazione prosegue osservando che, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi. Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo la determinazione considera interferenti i rischi derivanti da:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In tal senso non vi è chi non veda come l'attività di gestione dell'ufficio verbali gestita da società esterna attraverso proprio personale non abbia le succitate caratteristiche di interferenza.

Tuttavia, il documento dell'Autorità di vigilanza ricorda che la circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

L'Autorità prosegue, asserendo che non è necessario il DUVRI nella mera fornitura senza installazione, salvo, però, i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito); per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici; per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Con detta circostanza fuor d'ogni dubbio la società appaltatrice del servizio opera all'interno della stazione appaltante, vero è che trovasi all'interno degli uffici del Comando della Polizia Locale, denominati “Caserma Clelia Corradini”, nonché in alcune circostanze, ai fini dell'esercizio del servizio aggiudicato potrebbe trovarsi nei Comandi convenzionati.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, l'autorità stabilisce che si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, è precisato nella determinazione, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Nel caso di specie giacché come sopra osservato non sono individuabili rischi particolari o aggiuntivi si ritiene, come si riproporrà in seguito, che i costi di sicurezza da interferenze siano pari a zero e

siano sufficienti quelli calcolati in sede di gara da parte della società aggiudicataria, e che in tale contesto sia sufficiente, posto la sede dell'attività, una mera valutazione di supposte interferenze a titolo cautelativo. Ciò, affinché appaltante ed appaltatore cooperino e si coordinino, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi, anche supposti, di interferenze tra i lavoratori coinvolti nelle esecuzioni della attività richieste, nel caso di specie fra personale della polizia locale all'interno della Caserma o presso gli uffici dei Comandi convenzionati e più specificatamente degli uffici verbali ed il personale della ditta appaltatrice. In tal senso, nel presente documento unico verranno indicate le misure adottate al fine di eliminare eventuali rischi da interferenze in tutte le azioni/attività che il personale dell'appaltatore potrebbe essere coinvolto. Infine, il presente documento non contemplando la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori da queste dipendenti, l'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D. Lgs. 81/2008 per i datori di lavoro, così come previsto tra l'altro nel capitolato speciale d'appalto e nel relativo contratto di servizio sottoscritto a seguito dell'avvenuta aggiudicazione.

Ciò premesso il presente documento denominato DUVRI, si ritiene, di natura statica, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da ogni possibile interferenza tra le attività svolte dal personale dipendente dalla società appaltatrice, in seguito denominata semplicemente società e quelle svolte dagli operatori di polizia locale in forza ai Comandi della Polizia Locale di Savona e convenzionati (Comandi di Albisola Superiore, Celle Ligure, Spotorno, Finale Ligure, Loano), presso cui detta società fornisce i servizi in parola, nonché ogni ulteriore soggetto, dipendente di altre imprese od utente che avesse da stazionare od operare nei luoghi oggetto dell'appalto (sedi dei Comandi delle Polizie Locali di cui sopra).

	<i>Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati</i>	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva e successiva dei rischi relativi all'appalto di cui trattasi, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza pertanto, così come citato in premessa, i costi della sicurezza da interferenza sono da considerarsi pari a zero.

	Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)**

Scheda identificativa dell'appalto	
Impresa aggiudicataria	
Sede legale	
Titolare della ditta – Rappresentante ATI -	
Riferimento contratto	
Durata contratto	
Responsabile dell'esecuzione del contratto	
Delegato/a con procura speciale alla firma del contratto	
Delegato alla firma del DUVRI	
Referente per l'esecuzione del contratto – Preposto alla sorveglianza -	
Referente del Corpo della Polizia Locale Savona/Responsabile Ufficio Verbali	Commissario Capo Pierluigi PESCE – Responsabile Ufficio Verbali del Comando della Polizia Locale di Savona - domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia Locale di Savona Via Romagnoli n. 38
Responsabile stazione appaltante R.U.P.	Dott. Igor ALOI Dirigente/Comandante del Corpo della Polizia Locale Savona – domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia Locale di Savona Via Romagnoli n. 38
Responsabile procedimento d'Esecuzione Finale Ligure	Dott. Eugenio MINUTO Dirigente/Comandante del Corpo della Polizia Locale di Finale Ligure – domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia Locale di Finale Ligure Via Ghigliari n.6
Responsabile procedimento d'Esecuzione Loano	Dott. GianLuigi SORO Dirigente/Comandante del Corpo della Polizia Locale di Loano – domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia Locale di Loano Via Dei Gazzi n.7
Responsabile procedimento d'esecuzione e E.Q.	Dott. Piero PAVONE Primo Commissario del Corpo della Polizia Locale – domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia

Responsabile Procedimento d'Esecuzione	Locale di Savona Via Romagnoli n. 38 - Commissario Capo Pierluigi PESCE – Responsabile Ufficio Verbali del Comando della Polizia Locale di Savona - domiciliato per la carica presso il Comando della Polizia Locale di Savona Via Romagnoli n. 38
Responsabile Procedimento d'Esecuzione Spotorno	Dott.ssa Alessandra GHIDARA Comandante del Corpo della Polizia Locale di Spotorno – domiciliato per la carica presso il Comando Piazza Camillo Sbarbaro n. 1
Responsabile Procedimento d'Esecuzione Celle Ligure	Dott. Rosario FOTI Comandante del Corpo della Polizia Locale di Celle Ligure – domiciliata per la carica presso il Comando in Piazza del Popolo n. 23
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di gestione degli atti sanzionatori in capo ai Corpi della Polizia Locale convenzionati – gestione software, data entry, spedizione, gestione pagamenti, ecc.
Attività che possono comportare cooperazione e soggetti coinvolti	Personale delle Polizie Locali convenzionate e della Ditta
Personale genericamente presente nei luoghi di svolgimento del servizio appaltato	Personale delle Polizie Locali convenzionate e della Ditta
Riferimenti fiscali e posizioni assicurative e previdenziali della Ditta aggiudicataria	
Codice fiscale Ditta	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Telefono sede	
Telefono fax	
Mail	

	<i>Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati</i>	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima dello svolgimento dei compiti contrattuali e di accesso alle aree interessate dal servizio, concordare con il referente locale od in caso di assenza, con il Comandante o il Vice Comandante le modalità di effettuazione della attività ed avvisarlo tempestivamente di ogni situazione di rilievo;
2. Esporre una tessere di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nei Comandi di Polizia Locale;
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le via d'uscita (esodo);
4. In caso di evacuazione attenersi alla procedure impartite dai Comandi o dai funzionari di turno appositamente preposti;
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali od attrezzature;
6. Non occultare i presidi (estintori, ecc.) e la segnaletica di sicurezza con materiali o attrezzature;
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature che non siano della società appaltatrice se non autorizzati;
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, evacuazione, allarmi sonori di mezzi, veicoli, macchine o quant'altro).

	Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati		
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze		Aggiornamento Maggio 2024
ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	Misure comportamentali per l'appaltatore
1) Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dei Comandi	Presenza di veicoli: Presenza di persone che movimentano materiali:	- Investimenti; - urti - Caduta materiali; - urti	All'esterno: camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati dalla segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili, non soffermarsi dietro a veicoli in sosta o in manovra. All'interno: non utilizzare l'ascensore contemporaneamente ad altri soggetti quando trasportano materiale, o con un numero superiore di persone rispetto al previsto.
2) Circolazione e manovre con veicoli privati nell'area esterna ai Comandi - aree aperte al pubblico -	Presenza di veicoli: del personale della _____ di altri fornitori di beni e servizi e di utenti Presenza di pedoni	- Impatti fra veicoli - Investimenti; - urti	Procedere a passo d'uomo nelle aree esterne, sulle quali vige negli orari di apertura al pubblico il Codice della Strada, seguire la segnaletica ivi presente, precedenza ai pedoni, in caso di manovre di retromarcia farsi assistere da collega.
3) Carico e scarico materiale, attrezzature, operazioni di pulizia dei Comandi	Presenza di veicoli nelle aree esterne - utenza Presenza di altre persone nelle aree interne -utenza	- Investimenti; - urti; - caduta materiali; - schiacciamenti - Investimenti; - urti; - caduta materiali; - schiacciamenti	Tenersi lontano da veicoli o persone intente a caricare e scaricare oggetti pesanti od ingombranti; Non parchare veicoli in zone interessate allo scarico od al carico di materiale; Mantenersi a debita distanza da veicoli che operano con gru, scale od altro Cedere il passo a persone impegnate con carrelli, materiali od altro; Prima di procedere al carico o scarico di materiale assicurarsi che lo stesso sia ben assicurato in modo tale da evitare spostamenti improvvisi; Durante la movimentazione di materiale anche cartaceo in scatole farsi coadiuvare da un collega; Non utilizzare scale instabili o elevazioni di fortuna;

			Durante le pulizie degli uffici o più in generale dei Comandi, rispettare la segnaletica del personale di servizio, con riguardo al non transitare su pavimenti bagnati.
4) Ritiro materiale e attrezzature	Idem	- Urti a persone o cose; -Elettrocuzione; - Sollevamento di polvere di toner	Come sopra; In caso di ritiro o consegna di apparecchiature non funzionanti, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni qualora tale funzione fosse stata richiesta
5) Utilizzo punto ristoro e/o aree comuni per intervalli/pause lavoro	Presenza di altre persone nelle aree interne (solo personale della polizia locale)	- Investimenti; - urti.	Non ingombrare l'uscita del punto ristoro, o non affollare la stanza ivi dedicata;
6) Utilizzo di apparecchi elettrici con collegamenti alla rete elettrica	Presenza di altre persone nelle aree interne (solo personale della polizia Locale)	- Elettrocuzione	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309, previo consenso dell'ufficio tecnico comunale del Comando di Polizia Locale di riferimento. Misure di prevenzione. Tutte le macchine, monitor, stampante laser, stampante multifunzione, server sono dotate di marcatura CE. Sarà assicurata a ciascun lavoratore adeguata informazione e formazione sul corretto utilizzo degli apparecchi elettrici.
7) Attività di sportello front-office	Presenza di persone esagitato	- Colluttazioni; - spinte	Evitare contatti diretti con persone che manifestano alterazioni dell'equilibrio psichico, mantenersi al di là dello sportello, o comunque a debita distanza, avvisare immediatamente il personale della polizia locale presente.

	<i>Polizia Locale Città di SAVONA e convenzionati</i>	
_____ 2024	Documento di Valutazione dei Rischi da interferenze	Aggiornamento Maggio 2024

Savona,

Per la Stazione Appaltante

Il Dirigente/Comandante

(dott. Igor ALOI)

Il Comandante del C.P.M. di Celle Ligure

(Dott. Rosario FOTI)

Il Comandante del C.P.M. di Spotorno

(Dott.ssa Alessandra GHIDARA)

Il Comandante del C.P.M. di Finale Ligure

(Dott. Eugenio MINUTO)

Il Comandante del C.P.M. di Loano

(Dott. GianLuigi SORO)

Per l'appaltatore

Documento sottoscritto digitalmente

ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i